

I Savoia rientreranno in Italia e si faranno restituire tutto il patrimonio confiscato dallo Stato italiano. Ma dovranno “fare i conti”con GENOVA e la LIGURIA !

Pochi giornali hanno riportato ESTESAMENTE tutte le “motivazioni” che hanno indotto i Savoia a fare il ricorso alla “Corte Europea dei Diritti Umani”, contro lo Stato italiano.

Oltre alla richiesta di poter “rientrare” in Italia, Vittorio Emanuele di Savoia aveva richiesto che fosse dichiarata “illegittima” anche la confisca dei beni fatta dallo Stato italiano alla sua famiglia. Si tratta di un “patrimonio” valutabile in Migliaia di Miliardi (considerando anche gli interessi maturati....!!).

Per ora, questa ultima richiesta non è stata accolta dalla Corte Europea ma, chiunque abbia un minimo di “nozioni giuridiche”, comprenderà benissimo che:

nel momento che otterranno di rientrare in Italia (la “Commissione Affari Costituzionali del Senato italiano” ha già espresso parere favorevole il 26/09/2001 !!), riavranno TUTTI i DIRITTI CIVILI dei Cittadini italiani e pertanto potranno adire ai Tribunali italiani con i migliori Avvocati Civili che loro potranno permettersi e sarà facile “dimostrare” che avendo lo Stato italiano tolto loro, illegittimamente, la Cittadinanza italiana con tutti i relativi DIRITTI, altrettanto ILLEGITTIMAMENTE gli sono stati espropriati beni “personali” di famiglia, che avevano EREDITATO dagli AVI, che vanno quindi loro restituiti, con TUTTI gli INTERESSI maturati ! Se i Tribunali italiani non accoglieranno tale richiesta, come CITTADINI ITALIANI, potranno fare ricorso, non più alla Corte Europea dei Diritti Umani, ma alla Corte Europea di Giustizia che , facilmente darà loro ragione !

Ma, poiché “non tutti i mali vengono per nuocere”, per la LIGURIA si aprono interessanti scenari :

1°) E' l'unica regione italiana che, pur essendo uno Stato indipendente , la Repubblica di Genova, nel 1815 è stata “annessa” al regno di Sardegna, senza che MAI i Savoia “decidessero di sanare”, con un plebiscito popolare, la violazione fatta del Diritto Internazionale , come invece hanno fatto con le altre regioni italiane.

2°) GENOVA è stata, su ordine del re Vittorio Emanuele II° di Savoia, saccheggiata e “violentata” nel 1849. “1849, Genova massacrata dai bersaglieri dei Savoia” (“ Il Giornale” del 05/09/1999)

Nel momento quindi che gli attuali Savoia rivendicano il diritto di riavere i beni EREDITATI dai loro avi, la LIGURIA ha il DIRITTO di rivendicare i danni ENORMI, morali e “PATRIMONIALI”, causati dagli avi degli attuali Savoia, i quali come eredi, ne devono quindi rispondere “patrimonialmente” .

Non possono i Savoia pretendere di riavere il patrimonio che i loro avi hanno loro lasciato, senza CONTEMPORANEAMENTE risarcire anche i danni “patrimoniali” fatti e “lasciati in eredità”, anche questi, dai loro avi !!

C'è già un “precedente internazionale” : nel 1995 la regina d'Inghilterra, ha chiesto scusa alla popolazione dei Maori della Nuova Zelanda per “l'occupazione-invasione” fatta dagli inglesi nel 1863, aprendo la strada ad un'indennizzo in denaro e alla restituzione di tutto un territorio (“Il Secolo XIX” del 25/10/2000) .

Tutto questo E' CHIARISSIMO , ma occorre la VOLONTA' POLITICA per portare avanti queste GIUSTE RIVENDICAZIONI, che possono essere sostenute, in una “VERTENZA GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE”, solamente da una Istituzione (Comune, Provincia o Regione) che rappresenti LEGITTIMAMENTE la Comunità che ha subito le INGIUSTIZIE !

Ai Cittadini Genovesi e Liguri, deve quindi ESSERE CHIARO che, solamente se una forza politica come il M.I.L. , avrà suoi rappresentanti nelle Istituzioni, si potrà PORTARE avanti questa giusta BATTAGLIA !

Il M.I.L.-Movimento Independentista Ligure si presenterà alle prossime Elezioni Amministrative del 2002 e metterà nel suo PROGRAMMA anche queste RIVENDICAZIONI.

Invitiamo le donne e gli uomini Genovesi e Liguri che condividono i nostri obiettivi a darci una mano, per le candidature e per l'organizzazione della campagna elettorale. La nostra sede è aperta tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 11.30. Vi aspettiamo.

Genova Sabato 29 Settembre 2001 Leggere anche sul retro Composto , fotostampato e diffuso in proprio da:

M.I.L.- Movimento Independentista Ligure
Via Banderali 2/5 – 16121 Genova
Tel e Fax 010-585263 / 5954005

Internet www.mil2002.org
E-mail mil@mil2002.org
Aiutateci. Fotocopiate e diffondete. Grazie.